



Panoramica di Settimo San Pietro

Settimo San Pietro. Sequestrata una pistola giocattolo Pugni, schiaffi e denunce per una ragazza contesa

Una ragazzina contesa, una lite fra innamorati e una denuncia per rissa. Si è conclusa in questa maniera una vicenda di gelosia maturata a Settimo San Pietro e conclusasi con qualche schiaffo di troppo fra le strade del paese. Nel ring è saltata fuori anche una pistola. Anzi, più semplicemente una pistola giocattolo comparsa improvvisamente nelle mani di uno dei contendenti che così intendeva farsi coraggio.

Gli avversari lo hanno picchiato e disarmato, portando l'arma in Commissariato. Dove hanno saputo che in realtà quel revolver, altro non era che un inocuo giocattolo. Ma il reato secondo la polizia c'è: rissa per tutti e minacce per il giovane che ha impugnato l'arma. Pare che lo abbia fatto temendo la reazione dei contendenti. Così come in realtà è accaduto.

Ora il caso è all'esame della Procura della Repubblica di Cagliari. Un atto dovuto, quello del Commissariato che ha spedito un

rapporto informativo sulla vicenda. Tutto è successo l'altra sera in una strada del centro di Settimo. Di fronte due ragazzi. In mezzo una ragazzina contesa. Ovviamente assente. Anzi, forse all'oscuro di tutto.

L'appuntamento sarebbe stato deciso per un chiarimento. Uno degli innamorati è arrivato da solo. L'altro, scortato da due amici. E iniziata subito una discussione. Poi, forse, le parole non sono più bastate. Anzi, hanno fatto precipitare l'incontro.

E a questo punto, uno degli innamorati, forse temendo la reazione dell'avversario e dei suoi amici, ha estratto di tasca la pistola. Le parti si sono azzuffate con l'arma, finita immediatamente nelle mani di uno dei presenti.

Forse preoccupato dell'evolversi della situazione. Tutto forse poteva finire così. Ma così non è stato. Il motivo: la pistola è stata portata in Commissariato a Quartu, dove è stato confessato anche quanto era

accaduto a Settimo.

Gli ispettori della squadra di Polizia giudiziaria hanno prima ascoltato l'interlocutore e, contemporaneamente scoperto che il revolver era in realtà un giocattolo. Sono comunque scattate le indagini che, dirette dal sostituto Commissario Francesco Pani, si sono rapidamente concluse con la individuazione di tutti i protagonisti della scazzottata, denunciati per rissa.

Il tutto nonostante la pistola si sia rivelata un giocattolo. Roba da ragazzini, insomma. Tanto che non è da escludere che il giudice chiuda il caso con un bel perdono giudiziario. Magari con una promessa. Che non succeda più.

Ovviamente la ragazzina contesa è fuori dall'indagine della polizia. Lei è stata solo una vittima di questa storiella.

I protagonisti sono tutti incensurati. Protagonisti di un fatto più grande di loro.

R.S.

Selargius. Proteste Periferia sommersa dai rifiuti tossici «Vigilanza fantasma»

Rifiuti in libertà. Le campagne e qualche angolo in città ospitano da tempo discariche abusive. E questo nonostante per due volte all'anno il Comune tramite la Cogesa ripulisca le zone inquinate. Niente da fare. I vandali ambientali sono dietro l'angolo pronti a lasciare vecchi materassi, elettrodomestici, resti di auto, pneumatici, taniche di olio combusto, reti in ferro. Questo in barba alle leggi e al servizio di ritiro dei materiali ingombranti, attivo da quando in città opera la Cogesa. Gli inquinanti agiscono indisturbati per la mancanza di un controllo sul territorio.

Con la Compagnia Barracellare ancora ferma in attesa del finanziamento, la Polizia municipale con poco organico a disposizione, il Comune con pochi fondi per aumentare il personale la situazione di certo non migliora. E così diverse zone della campagna, ma non solo, sono diventate nel tempo aree libere per i vandali ambientali.

«È mai possibile che il nostro paesaggio venga deturpato così?», dice con la rabbia che gli incrina la voce Gabriele Gallus, proprietario di una vigna nella zona di Matt'e-Massonis. «In un terreno incolto vicino alla mia vigna qualcuno nei giorni scorsi ha buttato una montagna di pneumatici. E i controlli della nostra campagna che ci sono stati più e più volte promessi che fine hanno fatto?». La rabbia di Gallus non è isolata. Sono molti i proprietari terrieri che attendono il giorno dei controlli a tutela del loro agro. Visto che le bonifiche del Comune a poco servono se poi non ci sono le ronde a dissuadere i vandali ambientali.

«L'altro giorno mi trovavo nella zona dell'ex polveriera e mi sono letteralmente vergognato di com'è trattata la nostra campagna», tuona Giorgio Torenò. «Rifiuti ingombranti e tossici sparsi dappertutto mentre l'ammini-

strazione si trincerava dietro le scuse di non avere i fondi per eliminare questo scempio. Certo che i finanziamenti per altre opere si trovano e anche in fretta. Chissà perché invece per la tutela ambientale i soldi non si trovano».

L'argomento scotta e nel palazzo comunale negli uffici del settore Ambiente gli animi sono inviperiti contro alcuni cittadini incuranti delle norme a tutela dell'ambiente e di alcune categorie professionali. L'assessore Salvatore Pintus trattiene a stento l'ira e punta il dito contro quelli che attentano al paesaggio, approfittando dei punti deboli: il poco personale, l'ancora inattività della Compagnia Barracellare, e la vastità del territorio agricolo: ben duemila e cinquecento ettari. «Siamo stufi di essere l'immondezzaio dell'hinterland», aggiunge con decisione l'assessore all'Ambiente Salvatore Pintus: «Queste discariche abusive sono alimentate da cittadini senza alcun rispetto per l'ambiente e da alcune categorie in particolare. Parlo di quei carrozzieri e gommisti che si liberano dei loro scarti nelle nostre campagne. Ma i veri colpevoli sono gli autotrasportatori che approfittando della buona fede dei primi due intascano le somme e girano l'angolo buttano in campagna rifiuti di ogni genere».

«In più ci sono Comuni vicini che non hanno il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti», continua l'assessore Pintus, «e quindi i loro abitanti si liberano dei rifiuti nelle nostre campagne a discapito per la maggior parte dei terreni privati». Per questo motivo la Cogesa e l'amministrazione lanciano un appello a telefonare allo 070/850267. «Siamo operativi dalle 6 e 30 alle 13 ogni mattina», spiega il responsabile del servizio Cogesa, Gigi Pani. «Fissato l'appuntamento, passiamo a ritirare il rifiuto ingombrante».

SERENA MERU

SINNAI

Messa a Santa Barbara con la Corale e la Banda

Messa con la corale "Città di Sinnai" quella di domani alle 11 a Santa Barbara. Ci sarà anche la banda musicale "Giuseppe Verdi". La stessa messa sarà preceduta dall'"Incontro" fra la Madonna e Gesù risorto in piazza. La corale sarà diretta dalla maestra Bernardetta Manis, la banda musicale, dal maestro Lorenzo Pusceddu.

Verrà eseguita la "Missa brevis" di Jacob de Hann, con musiche di Mariano Garau, Camolli Moser, Benedetto Marcello, Gorchychi e Mendelssohn.

Appena sette giorni, fa nella stessa parrocchia di Santa Barbara, si era esibita con grande successo

la corale "Claudio Monteverdi" di Ruda, in provincia di Udine. Nell'occasione, era stata presentata la Passione di Cristo. Domenica scorsa, il gruppo di Ruda, si era invece esibita assieme alla corale "Città di Sinnai". Una serie di appuntamenti che cadono nel contesto delle manifestazioni promosse per il trentesimo anno di attività della corale di Sinnai, fondata nel 1975 dall'allora parroco, don Carmine Fais. Allora, si chiamava "Corale Licinio Refice". Oggi, "Corale città di Sinnai", protagonista in questi lunghi anni di tante manifestazioni anche nella penisola. (ant.ser.)

SINNAI

Allargata la dorsale Campuomu-Geremeas

Il primo tratto asfaltato della dorsale fra Campuomu e Geremeas (sino a Codoleddu) sarà allargato attraverso nuovi lavori da eseguire sulle attuali cunette laterali che verranno rese transitabili. I lavori saranno realizzati dalla Comunità montana "Serpediti". L'obiettivo è quello di recuperare un altro metro sui lati della strada in modo da garantire un traffico più scorrevole sulla montagna.

A breve la Giunta esecutiva della stessa Comunità montana approverà un progetto preliminare riguardante la realizzazione di due attraversamenti a guado, con gabbionate tracciabili, sul Rio Dominighedu e sul Rio Geremeas e di

un ponte sommergibile sul Rio Sa Ceraxia (lungo l'asse stradale Campuomu-Geremeas-agro di Sinnai, Marcalagonis e Quartu Sant'Elena). C'è ora anche la certezza del finanziamento. In tutto, 200 mila euro, arrivati dall'assessorato regionale ai Lavori pubblici. È stato concesso sulla base di un programma approvato nel mese di aprile del 2004.

«Si tratta», dice il presidente della Comunità montana, Mimmo Zedda, «di interventi particolarmente necessari per la valorizzazione della montagna. Un'area che si sviluppa tra l'Oriente sarda ed il mare e che ha una grossa potenzialità anche turistica». (ant.ser.)

VILLASIMIUS

La storia del paese in quattro sale del museo

Villasimius e la sua storia, raccontata nel museo. Un percorso che si articola in quattro sale: la prima è tutta dedicata al mare. Propone reperti dal quinto secolo avanti Cristo al quinto dopo Cristo. Tutti rinvenuti nelle acque di Villasimius. Tra questi, il carico di un relitto romano, delle anfore bioniche del periodo punico e degli ziri. La seconda sala è dedicata al santuario fenicio di Cuccureddu, il cui pezzo forte è un gocciaio, parte terminale di una grondaia del santuario, dalla forma fallica di dimensioni imbarazzanti, oltre a unguentari, monete ed ex voto.

Da ammirare anche la terza sala. Quella del terri-

torio, che espone reperti dal preistorico al romano, tra cui delle macine e la famosa statua della matrona, rinvenuta presso le terme di Santa Maria e venerata sino a pochi decenni fa come una madonna. Infine, la quarta sala, dedicata al carico di una nave diretta in Sicilia, a Palermo probabilmente, con un carico di cannoni per le truppe, lì stanziate e di azulejos per la decorazione di un palazzo nobiliare. La nave naufragò nel XV secolo al largo dell'Isola dei Cavoli. Il museo è dotato di pannelli esplicativi in italiano ed in inglese, nonché di brochures informative in italiano, inglese e tedesco. (ant.ser.)

DALLA A ALLA Z
PICCOLO DISCOUNT DEL MOBILE
di Enrico Murgioni

La filosofia del piccolo discount:

VENDERE A PICCOLI PREZZI MOBILI DI GRANDE VALORE

DALLA A ALLA Z Piccolo Discount del Mobile - VIA VITTORIO VENETO 48 - CEL.340.3181044 - GONNOSFANADIGA

Vendita fino ad esaurimento merce di
Sedie, Tavoli, Credenze, Vettrine, Camere, Cucine, Divani...
a prezzi da Piccolo Discount



Discoteca
Charlie

CAGLIARI - VIA DEI CARROZZI 12

Augura alla propria Clientela
una Buona Pasqua
e vi aspetta stanotte alle ore 00,30

Direzione artistica: • FABIO MIRIGLIANI

Staff: • BIG FAMILY
• HAPPY HOURS
• X-TEND
• ZODIACOV
• NEW PORKEMON

Consolle: • ASTE

• JFK
• CICCOTTO
• ROCCA
• SIMONLUCA
• ALBERTO LS

Discoteca
Charlie

Info line: 349/6467551 - 347/7329952 - 349/7585517

Ristorante - Trattoria
TERRA E MARI

Cagliari - Viale S. Averdace 103 - Tel.070.275022 - 349.6467551 - 329.9761969

Aperti a Pasqua per pranzo

Menù completo base terra €25,00 comprese bevande

Gratita prenotazione

In collaborazione con

COPY & NET
TIGELLIO S

FOTOCOPISTERIA • RILEGATURE • INTERNET POINT

Cagliari - Via Tigellio 16 - Tel.070.658180
349.6467551 - 328.4646071